



BANDO PUBBLICO

Annualità 2023

Tipo di intervento: ANC (71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

- SRB01 “SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA”**
- SRB02 “SOSTEGNO ZONE CON ALTRI SVANTAGGI NATURALI SIGNIFICATIVI”**
- SRB03 “SOSTEGNO ZONE CON VINCOLI SPECIFICI”**

ART. 1 Premesse e riferimenti normativi

1. Premesse

Con il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre, l'Unione Europea ha istituito norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Nel P.S.P. Nazionale sono indicati per ciascun intervento, tra l'altro, gli obiettivi specifici, le esigenze affrontate mediante l'intervento e gli indicatori di risultato a cui questi si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione degli interventi prescelti per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2023-2027.

Con il presente bando sono previsti pagamenti per i Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici, relativi agli interventi:

- SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali montagna”;
- SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”;
- SRB03 “Sostegno zone con vincoli specifici”;

L'obiettivo degli interventi è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica nelle rispettive zone oggetto di svantaggio. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando pubblico, aggiornando le condizioni indicate, alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

2. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia;

- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159;
- Disposizioni AGEA sulla costituzione e tenuta del fascicolo aziendale;
- D.M. del Ministero dell'agricoltura, dalla sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) in corso di definizione;
- Istruzioni operative AGEA O.P., Ufficio Monocratico, relativa alle Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2023” in corso di definizione.

ART. 2 Finalità del bando

Gli Interventi in oggetto, attraverso l'erogazione di un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), hanno l'obiettivo di mantenere l'attività agricola e/o zootecnica nelle zone montane, in quelle soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, e in quelle con vincoli specifici allo scopo di compensare il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole ivi situate e di remunerare gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a vincoli naturali. In tali aree infatti deve essere tutelata la presenza dell'agricoltura, la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici. L'indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole, rafforzando così il sostegno alle aziende localizzate in zone con fabbisogni specifici, nel rispetto delle norme previste in materia di condizionalità, come specificato all'art. 6, del presente Bando. Il provvedimento in oggetto riguarda più precisamente i seguenti Interventi:

- SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna;
- SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi;
- SRB03 - Sostegno zone con vincoli specifici;

Art. 3 Localizzazione e durata dell'impegno

Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in:

- zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013, SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali montagna”;
- Zone soggette a vincoli naturali, diverse dalle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera b) del Reg (UE) n. 1305/2013, SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”;
- Altre zone soggette a vincoli specifici designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) del REG (UE) n. 1305/2013, SRB03 “Sostegno zone con vincoli specifici”;

Relativamente al link che consente di visionare i territori ricadenti nei singoli interventi, si fa riferimento al documento denominato “Allegato 1 PSR SICILIA 2014-2020” <https://www.psr Sicilia.it/testo-approvato/> .

L'annualità è riferita all'anno solare. L'impegno decorre dall'1 gennaio 2023 e termina il 31 dicembre 2023.

ART. 4 Beneficiari e condizioni di ammissibilità

I beneficiari sono gli agricoltori sia singoli che associati, in attività come definito alla sezione 4.1.4 del P.S.P.

I richiedenti al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno dimostrare la disponibilità delle superfici per l'anno solare in cui viene presentata la domanda in base ad un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso. Non sono ammissibili contratti di disponibilità unilaterali o contratti verbali. I contratti devono essere registrati a norma di legge entro l'anno di impegno. Sono ammessi contratti di utilizzo delle superfici pubbliche (comunali e demaniali) ed in tal caso il titolare del contratto di utilizzo dovrà coincidere con l'intestatario della domanda di sostegno/pagamento. Tali requisiti di disponibilità dovranno evincersi

dalla relativa documentazione depositata, unitamente agli altri titoli di conduzione, presso il CAA detentore del fascicolo. In particolare i richiedenti, tramite i CAA, hanno l'obbligo di inserire nel fascicolo aziendale tutti i dati relativi ai titoli di conduzione compresa la data di inizio e fine conduzione degli stessi; gli estremi di registrazione dei contratti di affitto e comodato d'uso, devono essere obbligatoriamente inseriti entro l'anno di impegno.

Ai fini dell'accesso all'aiuto, i richiedenti per l'intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" dovranno gestire una base aziendale di superficie ammissibile a finanziamento pari ad almeno 1,00 ettaro di SAU, mentre per l'intervento SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici" dovranno gestire una base aziendale di superficie ammissibile a finanziamento pari ad almeno 0,50 ettari di SAU.

Inoltre, per le aziende zootecniche:

- Va rispettata la normativa vigente in materia di identificazione e registrazione degli animali. Inoltre tutti i capi allevati devono risultare registrati nella BDN;
- il carico UBA per unità di superficie pascolativa non dovrà essere inferiore a 0,20 UBA/HA; ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame, sono presi in considerazione gli allevamenti e le superfici ricadenti nel territorio regionale.

Tutte le aziende hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA indicate all'art. 1 del presente bando. In particolare i richiedenti, tramite i CAA, hanno l'obbligo di registrare tutti i dati relativi ai titoli di conduzione e aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta intervengano modifiche aziendali. Le condizioni di ammissibilità dovranno essere possedute alla data dell'1 gennaio 2023.

Per gli aspetti trasversali comuni a tutti gli interventi a superficie o a capo/alveare si richiama quanto indicato nel capitolo 5 INTERVENTI A SUPERFICIE O A CAPO - ASPETTI TRASVERSALI del PSP approvato con decisione di esecuzione della commissione del 2.12.2022, nel quale viene riportata, tra le altre, la "Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA" da adottare anche per gli interventi oggetto del presente bando.

ART. 5 Criteri di selezione

Non sono previsti criteri di selezione né la predisposizione di elenchi provvisori e definitivi delle domande ricevibili e ammissibili.

ART. 6 Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115 ed al rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

Tali regole si applicano quali requisiti obbligatori di riferimento per la determinazione del calcolo degli aiuti dei pertinenti Interventi a superficie e a capo. In ogni caso si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche ed integrazioni al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale. L'autorità competente per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità è l'Organismo Pagatore AGEA che dispone in merito alle eventuali sanzioni derivanti dall'inosservanza delle regole di condizionalità. Per la definizione delle regole di condizionalità, per la metodologia dei controlli e per il sistema delle sanzioni si rinvia a quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027.

Sulle superfici oggetto di impegno devono essere soddisfatte le condizioni di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e all'attività agricola minima, secondo le disposizioni vigenti e le eventuali direttive ministeriali di successiva emanazione.

In caso di mancato rispetto degli impegni sopra descritti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 del presente avviso.

ART. 7 Livelli di aiuto

Il sostegno sarà concesso su base annua sotto forma di premio ad ettaro di superficie agricola utilizzata secondo le tipologie culturali presenti di seguito riportate:

SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali montagna”

SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”

SRB03 “Sostegno zone con vincoli specifici”

| Coltura |
|-------------------------------------|
| Pascoli con zootecnia |
| Foraggiere |
| Colture permanenti |
| Seminativi diversi dalle foraggiere |

L'entità del premio è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 che terranno conto della fase negoziale da attivare a breve con i servizi comunitari.

Gli importi ad ettaro non sono assegnati in funzione di fattori quali ad es. altitudine/pendenza, esposizione, e/o altri parametri, ma sono determinati in funzione del comparto produttivo, distinguendo le aziende zootecniche dalle non zootecniche. Pertanto solo in presenza di attività zootecnica, nel rispetto dei carichi ammissibili, verrà erogata l'indennità.

Qualora le richieste pervenute ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie, verrà applicata una riduzione proporzionale dell'indennità decrescente in funzione dell'estensione della superficie a premio. È infatti prevista una degressività del premio da corrispondere all'agricoltore.

Nei casi in cui uno stesso beneficiario sia ammissibile al pagamento delle indennità sia per l'intervento SRB01, che per l'intervento SRB02 e l'intervento SRB03, la riduzione percentuale prevista per la degressività da applicare è quella prevista per le superfici, eleggibili all'aiuto, ricadenti nei singoli interventi. La soglia di superficie oltre la quale si applica la degressività è di 20 ha, nelle sottostanti tabelle una per ogni intervento, vengono riportate la percentuali di degressività dell'indennità in funzione della dimensione e della tipologia colturale.

Percentuale di degressività dell'indennità in funzione della dimensione e della tipologia colturale

SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali montagna”

| Superficie aziendale | Superficie a premio ≤ a 20 ha | Superficie a premio > a 20 ha e ≤ a 50 ha | Superficie a premio > a 50 ha e ≤ a 70 ha | Superficie a premio > a 70 ha |
|---|-------------------------------|---|---|-------------------------------|
| Foraggiere e pascoli con allevamento zootecnico | 100% | 60% | 40% | 20% |
| Seminativi diversi dalle foraggiere | 100% | 50% | Importo minimo | Importo minimo |
| Colture permanenti | 100% | 50% | Importo minimo | Importo minimo |

SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”

| Superficie aziendale | Superficie a premio ≤ a 20 ha | Superficie a premio > a 20 ha e ≤ a 50 ha | Superficie a premio > a 50 ha e ≤ a 70 ha | Superficie a premio > a 70 ha |
|---|-------------------------------|---|---|-------------------------------|
| Foraggiere e pascoli con allevamento zootecnico | 100% | 80% | 50% | Importo minimo |
| Seminativi diversi dalle foraggiere | 100% | Importo minimo | Importo minimo | Importo minimo |
| Colture permanenti | 100% | 50% | Importo minimo | Importo minimo |

SRB03 “Sostegno zone con vincoli specifici”

| Superficie aziendale | Superficie a premio ≤ a 20 | Superficie a premio > a 20 | Superficie a premio > a 50 | Superficie a premio > a 70 |
|----------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
|----------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|

| | ha | ha e ≤ a 50 ha | ha e ≤ a 70 ha | ha |
|---|------|----------------|----------------|----------------|
| Foraggiere e pascoli con allevamento zootecnico | 100% | 80% | 50% | 20% |
| Seminativi diversi dalle foraggiere | 100% | 50% | Importo minimo | Importo minimo |
| Colture permanenti | 100% | 50% | Importo minimo | Importo minimo |

*importo minimo: 50 € /ha

Qualora, nonostante l'applicazione della degressività sopra descritta, le richieste pervenute ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie di ciascun intervento, l'Amministrazione Regionale, per le superfici a "seminativi diversi dalle foraggiere" e "colture permanenti" di aziende zootecniche, si riserva di riconoscere solo l'importo minimo in funzione degli ettari richiesti a premio, in relazione alla prevalente presenza di aziende zootecniche sul territorio interessato dallo svantaggio.

Qualora le risorse dovessero ancora risultare insufficienti, si applica una riduzione percentuale dell'indennità calcolata

ART. 8 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista dal presente bando risulta articolata, in funzione degli interventi, come di seguito indicato:

- euro 30.000.000 per l'intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna";
- euro 21.000.000 per l'intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi";
- euro 1.000.000 per l'intervento SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

L'indennità annuale sarà erogata al beneficiario, in un'unica soluzione, secondo le modalità previste dall'Organismo Pagatore. Tuttavia, potrà essere disposto il pagamento di un'anticipazione del premio spettante, così come previsto all'art 44 del Reg. (UE) n. 2021/2116, e secondo le istruzioni operative dell'organismo pagatore AGEA.

ART. 9 Informazioni riguardanti la combinazione di impegni a superficie, con altri interventi e compatibilità con il PSN PAC 2023-2027

Gli interventi SRB01, SRB02 e SRB03 sono cumulabili tra loro in quanto si applicano a superfici differenti; gli stessi si collegano con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità. È possibile cumularli con ulteriori interventi agro climatico ambientali.

ART. 10 Presentazione delle istanze

La domanda di aiuto va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN, o per il tramite del CAA presso il quale è affidato il fascicolo aziendale, ovvero mediante tecnici agricoli abilitati in esecuzione alle apposite convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale.

Per gli aspetti applicativi si rimanda alle disposizioni del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste (Masaf) e alle Istruzioni operative OP AGEA per l'anno 2023.

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti comprese le dichiarazioni aggiuntive, nonché le dichiarazioni relative agli impegni di condizionalità.

La copia cartacea della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà essere depositata al CAA, mentre nei casi in cui viene presentata telematicamente tramite i tecnici agricoli abilitati dovrà essere trasmessa, tramite raccomandata A/R o consegnata a mano in busta chiusa, all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio entro il 15 maggio 2023.

Nel caso di azienda composta da più corpi fondiari, siti in differenti territori provinciali, la competenza è attribuita all'Ispettorato dell'Agricoltura nella cui zona di operatività è ubicata la maggiore superficie.

Sulla parte esterna della busta dovranno essere riportati gli estremi del beneficiario richiedente e la seguente dicitura: **"Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per la Regione Siciliana – ANC (71) – Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici – SRB01 – SRB02 – SRB03"**, inoltre nella busta si dovrà indicare la dicitura **"NON APRIRE AL PROTOCOLLO"**.

L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo dell'Ispettorato Agricoltura attraverso l'apposizione

del numero di protocollo sulla busta chiusa, al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede o la data di entrata, apposta sulla busta chiusa, corrispondente alla ricevuta rilasciata da ciascun Ispettorato o la data di spedizione indicata nel timbro dell'ufficio postale.

Nel caso di trasmissione della domanda cartacea all'indirizzo PEC dell'Ispettorato Agricoltura competente per territorio, farà fede la data della relativa acquisizione informatica.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà unicamente di individuare l'intervento e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda cartacea di aiuto presentata oltre i termini previsti verrà considerata non ricevibile e l'ufficio darà apposita comunicazione alla ditta interessata.

ART. 11 Istruttoria delle domande

La procedura amministrativa d'istruttoria delle domande è automatizzata e prevede la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità definite nel presente bando.

Gli esiti dell'istruttoria saranno riportati sul portale SIAN, quale strumento telematico, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e consultabili tramite il CAA mandatario.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo della domanda si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione dell'esito istruttorio motivato, a norma dell'art. 10 bis l. 241/90, contenente l'indicazione del termine entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta - senza applicazione di riduzioni o esclusioni - vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo (art. 2, legge 241/1990 e s.m.i.).

L'Azienda riceverà dall'Organismo pagatore o dall'Ufficio Regionale responsabile del procedimento amministrativo le comunicazioni relative allo stato istruttorio della domanda all'indirizzo PEC comunicato dalla ditta in domanda.

L'agricoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite la consultazione del proprio fascicolo aziendale al SIAN e dei procedimenti amministrativi ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA mandatario da parte di AGEA sul SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

ART. 12 Controlli amministrativi e controlli in loco

In conformità alle disposizioni regolamentari sulle domande di pagamento l'ufficio addetto ai controlli amministrativi procederà alla verifica della correttezza e completezza della domanda, della documentazione richiesta. I controlli amministrativi comprendono anche i controlli incrociati sul Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) nonché il controllo del 100% delle dichiarazioni rese dal beneficiario in fase di domanda.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente si procederà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Regionale in accordo con l'Organismo Pagatore, verrà individuato un campione pari almeno al 5% delle domande presentate, per l'esecuzione dei controlli oggettivi sulle superfici impegnate riguardanti il rispetto da parte dei beneficiari delle condizioni di ammissibilità e degli impegni.

A chiusura delle operazioni di verifica previste dal manuale per i controlli in loco predisposto dall'Organismo Pagatore, i soggetti preposti al controllo implementeranno sul sistema SIAN gli esiti dei suddetti per i conseguenziali adempimenti istruttori. In caso di rilevazioni di infrazioni nel corso del controllo in loco le stesse dovranno essere accertate secondo le procedure stabilite nel manuale dei controlli AGEA.

La presenza di infrazioni potrà comportare una riduzione del premio o l'esclusione dallo stesso, nonché l'applicazione di eventuali sanzioni in conformità a quanto stabilito nei provvedimenti nazionali e regionali.

Art. 13 Riduzioni, Esclusioni, Sanzioni, Recuperi

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Piano Strategico Nazionale della P.A.C. 2023/2027 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché alle specifiche norme che verranno adottate nel complemento regionale al

PSP.

Al riguardo si precisa che:

- il mancato rispetto degli impegni specifici relativi all'intervento cui è subordinata la concessione dell'aiuto, comporta, l'applicazione di riduzione e/o esclusione del sostegno spettante ed erogati in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;
- il mancato rispetto degli impegni relativi alla condizionalità ai sensi dell'art. 85 del Reg. UE 2021/2216 e dei DM di successiva emanazione comporta l'applicazione di una riduzione o esclusione dell'importo totale dei pagamenti elencati all'articolo 83, paragrafo 1 del medesimo regolamento, concessi o da concedere al beneficiario interessato in relazione alle domande di aiuto che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno solare in cui è accertata l'inosservanza. L'ammontare delle riduzioni o delle esclusioni è calcolato sulla base dei pagamenti concessi o da concedere nell'anno in cui si è verificata tale inosservanza.

Ai fini del calcolo delle riduzioni e delle esclusioni, si tiene conto della gravità, portata, durata o ripetizione nonché dell'intenzionalità dell'inosservanza constatata. Le sanzioni amministrative sono effettive, proporzionate e dissuasive.

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Art. 14 Strumenti di tutela

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di aiuto/pagamento, è possibile presentare ricorso secondo le seguenti modalità:

- Ricorso gerarchico;
- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo (T.A.R.).

Art. 15 Disposizioni finali

Il regime di aiuto attivato con il presente avviso pubblico e la relativa erogazione dei premi sono subordinati:

- alla formale approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 approvato con decisione della Commissione del 02 dicembre 2022, che potrà subire modifiche nel corso della fase negoziale con i servizi comunitari.
- All'approvazione, da parte della Giunta Regionale, del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni ad integrazione del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si farà riferimento al PSP 2023-2027, al Manuale delle Procedure e dei Controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

**Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta**

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.LGS n. 39/1993 e ss.mm.ii